



# COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO SEGRETERIA

Viale Gandini n.48  
CAP.25027

P. IVA 00582910980  
Cod.Fisc. 00854 910171

Telefono 030/933232  
fax 030/9924035  
e-mail: segreteria@quinzano.it

N. 85/2016 di Rep. Servizio Affari Generali

**ORIGINALE**

## DETERMINAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER L'ANNO 2016.**

### Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 67 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Premesso che:

- entro il 15 dicembre di ogni anno il responsabile della prevenzione della corruzione redige la relazione sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- la relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti-Corruzione"; e trasmessa all'organo di indirizzo politico;
- per l'anno 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha prorogato al 16 gennaio 2016 il termine per la pubblicazione;

Esaminate le allegate schede che compongono la relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per l'anno 2016 allegate alla presente quali parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate trascritte ed approvate:

1. Di approvare le allegate schede che compongono la Relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per l'anno 2016 allegate alla presente quali parte integrante e sostanziale.
2. Di comunicare copia della Relazione alla Giunta Comunale.
3. Di pubblicare la relazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti-Corruzione".

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia – sezione staccata di Brescia – entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on Line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Quinzano d'Oglio, li 22/12/2016

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Dr. Giancarlo Jantosca



Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
854910171	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	GIANCARL O	IANTOSCA	17/05/1971	SEGRETARIO COMUNALE	01/10/2014	SI						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>BUONO. IL PIANO E' IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE IN CONSIDERAZIONE DEI PRIMI ANNI DI APPLICAZIONE E DEGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI LE MISURE ATTUATE RISULTANO AI</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	
1.C	<p><b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>IL RUOLO DEL RPC E' IN LINEA CON IL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 16/01/2017 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatore (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		
2A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
2A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X	
2A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto		
2C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)		
2D.2	No (indicare la motivazione)	X	CONTROLLO MEDIANTE ESTRAZIONE A CAMPIONE IN SEDE DI CONTROLLO INTERNO
2E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2E.1	Sì		
2E.2	No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	DATI I TEMPI RISTRETTI ERA IMPOSSIBILE PROVVEDERE ALLA COMPLETA STESURA DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI

2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE; AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE; PROVVEDIMENTI APPLICATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI; PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA; PERMESSI DI COSTRUIRE; ACCERTAMENTO E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI; PROTESTI CAMBIARI; IRROGAZIONI SANZIONI VIOLAZIONI CDS; GESTIONE ENTRATE E SPESE DI BILANCIO; ACCERTAMENTI E VERIFICHE TRIBUTI LOCALI; GESTIONE RIFIUTI
2F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		PER IL MOMENTO SUFFICIENTE SARA' NECESSARIO INCREMENTARE LA MAPPATURA DEI PROCESSI
3	<b>MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X	
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllare con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		

4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2016		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2016		
4.B	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico	X	
4.B.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.B.2	No		
4.C	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:	X	
4.C.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4.C.2	No, anche se era previsto dal PTII con riferimento all'anno 2016		
4.C.3	No, non era previsto dal PTII con riferimento all'anno 2016	X	
4.D	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		BUONO.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Si		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X	
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	X	FORMAZIONE ON LINE
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:		BUONA ED APPROPRIATA RISPETTO ALLE DIMENSIONI DELL'ENTE
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		4
6.B	Indicare se nell'anno 2016 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		12

6.B.1	SI (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)			
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016			
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2016)			
6.C.1	SI			
6.C.2	No	X		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b> D.LGS. 39/2013			
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:			
7.A.1	SI (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)			
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016			
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:			DA IMPLEMENTARE
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>			
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:			
8.A.1	SI (indicare quali e il numero di violazioni accertate)			
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016			
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:			DA IMPLEMENTARE
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>			
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:			
9.A.1	SI			
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016			
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione			LA SITUAZIONE ATTUALE NON HA RESO NECESSARIA TALE PROCEDURA CHE ANDRÀ COMUNQUE IMPLEMENTATA.

9C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10A.1	Si		
10A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X	
10A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
10B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10C.1	Documento cartaceo		
10C.2	Email		
10C.3	Sistema informativo dedicato	X	
10C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10D.2	No	X	
10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10E.2	No		
10F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10F.2	No	X	
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		AL MOMENTO ADEGUATO ALLE STRUTTURA DEL COMUNE
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11A.1	Si		
11A.2	No (indicare la motivazione)	X	

11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11B.1	Si		
11B.2	No	X	
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	X	1 SEGNALAZIONE - PROCEDIMENTO IN CORSO
11C.2	No		
11D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	1	1 PROCEDIMENTO IN CORSO
11D.2	No		
11E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		BUONO
12A	Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	X	1 SEGNALAZIONE - 1 PROCEDIMENTO
12A.2	No		
12B	Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12B.2	No	X	1
12C	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12C.4	Si, altro (specificare quali)		
12D	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12D.1	Si, peculato - art. 314 c.p.		
12D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.	X	1
12D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
			PROCEDIMENTO IN CORSO

12D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12D.8	Si, Istituzione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12D.9	Si, altro (specificare quali)		
12D.10	No		
12E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del dlgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13A.2	No	X	
13B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o parti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13B.2	No	X	
13C	Indicare se è stata effettuata la notazione degli incarichi di arbitro:		
13C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro		
13D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13D.3	No	X	
13E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		LE MISURE RISULTANO AL MOMENTO ADEGUATE RISPETTO ALLA STRUTTURA DELL'ENTE